

20 Settembre 2013

Estratto da:

Discorso ai partecipanti all'incontro promosso dalla Federazione Internazionale delle Associazioni dei Medici Cattolici - *Francesco PP.*

3. Il terzo aspetto è un mandato: *siate testimoni e diffusori di questa “cultura della vita”*. Il vostro essere cattolici comporta una maggiore responsabilità: anzitutto verso voi stessi, per l'impegno di coerenza con la vocazione cristiana; e poi verso la cultura contemporanea, per contribuire a riconoscere nella vita umana la dimensione trascendente, l'impronta dell'opera creatrice di Dio, fin dal primo istante del suo concepimento. È questo un impegno di nuova evangelizzazione che richiede spesso di andare controcorrente, pagando di persona. Il Signore conta anche su di voi per diffondere il “vangelo della vita”. In questa prospettiva i reparti ospedalieri di ginecologia sono luoghi privilegiati di testimonianza e di evangelizzazione, perché là dove la Chiesa si fa «veicolo della presenza del Dio» vivente, diventa al tempo stesso «strumento di una vera umanizzazione dell'uomo e del mondo» (Congregazione per la Dottrina della Fede, [Nota dottrinale su alcuni aspetti dell'evangelizzazione](#), 9). Maturando la consapevolezza che al centro dell'attività medica e assistenziale c'è la persona umana nella condizione di fragilità, la struttura sanitaria diventa «luogo in cui la relazione di cura non è mestiere - la vostra relazione di cura non è mestiere - ma missione; dove la carità del Buon Samaritano è la prima cattedra e il volto dell'uomo sofferente, il Volto stesso di Cristo» (Benedetto XVI, [Discorso all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma](#), 3 maggio 2012). Cari amici medici, voi che siete chiamati a occuparvi della vita umana nella sua fase iniziale, ricordate a tutti, con i fatti e con le parole, che questa è sempre, in tutte le sue fasi e ad ogni età, sacra ed è sempre di qualità. E non per un discorso di fede - no, no - ma di ragione, per un discorso di scienza! Non esiste una vita umana più sacra di un'altra, come non esiste una vita umana qualitativamente più significativa di un'altra. La credibilità di un sistema sanitario non si misura solo per l'efficienza, ma soprattutto per l'attenzione e l'amore verso le persone, la cui vita sempre è sacra e inviolabile. Non tralasciate mai di pregare il Signore e la Vergine Maria per avere la forza di compiere bene il vostro lavoro e testimoniare con coraggio - con coraggio! Oggi ci vuole coraggio - testimoniare con coraggio il “vangelo della vita”! Grazie tante.